

File Dati

***Indagine Multiscopo sulle
Famiglie
Aspetti della vita Quotidiana
Anno 2007***

Manuale utente e tracciato record



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 2007
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE**

PREMESSA

Il decreto legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale disposizione e del d.lgs. del 30/6/2003 n. 196 ("codice in materia di protezione dei dati personali"), l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995, nel novembre 1996, nel novembre 1997, nel novembre 1998, nel novembre del 1999, nel novembre del 2000, da dicembre 2001 a marzo 2002, nel novembre 2002, nell'ottobre 2003, nel marzo 2005 e nel febbraio 2006.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente 21.000 famiglie per un totale di circa 54.000 individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico.
2. hanno con tale persona una relazione di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affetto. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'Istat vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

	Anno 2007
lunghezza record:	1.900
numero record individuali:	48.253
(uno per ciascuna persona intervistata)	

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di record: **48.253**. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i record che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a **19.170**;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di **13.961**.

COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche;
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 2007
DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL= 1900**

CARATTERISTICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INDIVIDUO

coll.	1 -	14	RISERVATO ISTAT		
coll.	15 -	16	NUMERO D'ORDINE COMPONENTE	=	01-12
col.	17		RISERVATO ISTAT		
coll.	18 -	23	PROGRESSIVO FAMIGLIA	=	000001 - 019170
coll.	24 -	28	RISERVATO ISTAT		
coll.	29 -	30	N. COMPONENTI FAMIGLIA ATTUALE	=	01-12
coll.	31		RISERVATO ISTAT		
coll.	32 -	33	RILEVAZIONE	=	7
coll.	34 -	37	ANNO	=	2007
coll.	38 -	51	RISERVATO ISTAT		
coll.	52 -	53	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO		
			<i>PR</i>	=	01
			<i>coniuge</i>	=	02
			<i>convivente</i>	=	03
			<i>genitore di PR</i>	=	04
			<i>genitore del coniuge di PR</i>	=	05
			<i>figlio di PR</i>	=	06
			<i>figlio nato da precedente matrimonio</i>	=	07
			<i>coniuge del figlio</i>	=	08
			<i>convivente del figlio</i>	=	09
			<i>nipote (figlio del figlio/a)</i>	=	10
			<i>nipote (figlio del fratello/sorella)</i>	=	11
			<i>fratello/sorella</i>	=	12
			<i>fratello/sorella del coniuge di PR</i>	=	13
			<i>coniuge del fratello/sorella di PR</i>	=	14
			<i>convivente del fratello/sorella di PR</i>	=	15
			<i>altro parente di PR</i>	=	16
			<i>persona legata da amicizia</i>	=	17
coll.	54 -	56	RISERVATO ISTAT		
coll.	57 -	59	ETÀ IN ANNI COMPIUTI	=	000-115
coll.	60 -	113	RISERVATO ISTAT		
col.	114		SESSO		
			<i>maschio</i>	=	1
			<i>femmina</i>	=	2
coll.	115 -	119	RISERVATO ISTAT		
col.	120		STATO CIVILE		

			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>coniugato/a</i>	=	2
			<i>separato/a di fatto</i>	=	3
			<i>separato/a legalmente</i>	=	4
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	121 -	125	RISERVATO ISTAT		
col.	126		STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	127 -	136	RISERVATO ISTAT		
coll.	137 -	140	ANNO DEL MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1930-2007
coll.	141 -	149	RISERVATO ISTAT		
coll.	150 -	151	TITOLO DI STUDIO		
			<i>Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	01
			<i>Laurea di 4 anni o più (vecchio ordinamento o nuova laurea specialistica a ciclo unico)</i>	=	02
			<i>Laurea specialistica di 2 anni di secondo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	03
			<i>Laurea di 3 anni di primo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	04
			<i>Diploma universitario, laurea breve vecchio ordinamento, scuola diretta a fini speciali, scuola parauniversitaria</i>	=	05
			<i>Accademia belle arti, istituto superiore industrie artistiche, accademia di arte drammatica, scuola interpreti e traduttori, perfezionamento accademia di danza, perfezionamento conservatorio, scuola di archivistica, perfezionamento istituto di musica pareggiato, paleografia, diplomatica</i>	=	06
			<i>Diploma di scuola superiore 4-5 anni che permette l'iscrizione all'Università</i>	=	07
			<i>Diploma di scuola superiore 2-3 anni che non permette l'iscrizione all'Università</i>	=	08
			<i>Licenza media (o avviamento professionale)</i>	=	09
			<i>Licenza elementare</i>	=	10
			<i>Nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	11
			<i>Nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	12
col.	152		CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
			<i>occupato</i>	=	1
			<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
			<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
			<i>casalinga</i>	=	4
			<i>studente</i>	=	5
			<i>inabile</i>	=	6
			<i>ritirato dal lavoro</i>	=	7
			<i>altra condizione</i>	=	8
col.	153		IN PASSATO HA LAVORATO		
			<i>no</i>	=	1
			<i>si</i>	=	2
coll.	154 -	155	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (attuale o passata)		

			alle dipendenze come:		
			<i>dirigente</i>	=	01
			<i>direttivo, quadro</i>	=	02
			<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
			<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
			<i>apprendista</i>	=	05
			<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
			autonomo come:		
			<i>imprenditore</i>	=	07
			<i>libero professionista</i>	=	08
			<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
			<i>socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
			<i>coadiuvante</i>	=	11
coll.	156 -	157	RISERVATO ISTAT		
col.	158		RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (attuale o passata)		
			<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
			<i>industria, estrazione</i>	=	2
			<i>costruzioni</i>	=	3
			<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
			<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
			<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
			<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
			<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
			<i>altri servizi</i>	=	9
coll.	159 -	165	RISERVATO ISTAT		
col.	166		TIPO DI NUCLEO		
			<i>nessun nucleo</i>	=	0
			<i>coppie con figli</i>	=	1
			<i>coppie senza figli</i>	=	2
			<i>monogenitore padre</i>	=	3
			<i>monogenitore madre</i>	=	4
coll.	167 -	168	N. D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	=	00-03
col.	169		POSIZIONE NELL'AMBITO DEL NUCLEO		
			<i>membro isolato</i>	=	0
			<i>PR nucleo</i>	=	1
			<i>coniuge o convivente</i>	=	2
			<i>figlio</i>	=	3
coll.	170 -	171	TIPOLOGIA FAMILIARE		
			Famiglie senza nuclei		
			<i>persona sola</i>	=	01
			<i>genitore con figli non celibi o nubili</i>	=	02
			<i>insieme di parenti</i>	=	03
			<i>parenti ed altri</i>	=	04
			<i>persone non parenti</i>	=	05

Famiglie con un nucleo				
		<i>coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	=	06
		<i>coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	=	07
		<i>coppia coniugata con figli senza isolati</i>	=	08
		<i>coppia non coniugata con figli senza isolati</i>	=	09
		<i>monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	=	10
		<i>monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	=	11
		<i>monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	=	12
		<i>monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	=	13
		<i>monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	=	14
		<i>monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	=	15
		<i>monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	=	16
		<i>monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	=	17
		<i>monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	=	18
		<i>monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	=	19
		<i>coppia coniugata senza figli con isolati</i>	=	20
		<i>coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	=	21
		<i>coppia coniugata con figli con isolati</i>	=	22
		<i>coppia non coniugata con figli con isolati</i>	=	23
		<i>monogenitore maschio celibe con isolati</i>	=	24
		<i>monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	=	25
		<i>monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	=	26
		<i>monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	=	27
		<i>monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	=	28
		<i>monogenitore femmina nubile con isolati</i>	=	29
		<i>monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	=	30
		<i>monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	=	31
		<i>monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	=	32
		<i>monogenitore femmina vedova con isolati</i>	=	33
Famiglie con due nuclei				
		<i>a due generazioni senza isolati</i>	=	34
		<i>di tipo fraterno senza isolati</i>	=	35
		<i>di altro tipo senza isolati</i>	=	36
		<i>a due generazioni con isolati</i>	=	37
		<i>di tipo fraterno con isolati</i>	=	38
		<i>di altro tipo con isolati</i>	=	39
Famiglie con tre o più nuclei				
		<i>nuclei senza isolati</i>	=	40
		<i>con isolati</i>	=	41
col.	172	RISERVATO ISTAT		
coll.	173 - 175	REGIONE		
		<i>Piemonte - Valle d'Aosta</i>	=	010
		<i>Lombardia</i>	=	030
		<i>Trentino Alto-Adige</i>	=	040
		<i>Veneto</i>	=	050
		<i>Friuli Venezia Giulia</i>	=	060
		<i>Liguria</i>	=	070
		<i>Emilia Romagna</i>	=	080
		<i>Toscana</i>	=	090
		<i>Umbria</i>	=	100
		<i>Marche</i>	=	110
		<i>Lazio</i>	=	120
		<i>Abruzzo</i>	=	130
		<i>Molise</i>	=	140
		<i>Campania</i>	=	150

		<i>Puglia</i>	=	160
		<i>Basilicata</i>	=	170
		<i>Calabria</i>	=	180
		<i>Sicilia</i>	=	190
		<i>Sardegna</i>	=	200
col.	176	RIPARTIZIONE		
		<i>Italia Nord-Occidentale</i>	=	1
		<i>Italia Nord-Orientale</i>	=	2
		<i>Italia Centrale</i>	=	3
		<i>Italia Meridionale</i>	=	4
		<i>Italia Insulare</i>	=	5
col.	177	DOMINIO		
		<i>comuni centro di area metropolitana</i>	=	1
		<i>comuni periferia dell'area metropolitana</i>	=	2
		<i>comuni aventi fino a 2.000 abitanti</i>	=	3
		<i>comuni con 2.001 – 10.000 abitanti</i>	=	4
		<i>comuni con 10.001 – 50.000 abitanti</i>	=	5
		<i>comuni con oltre 50.000 abitanti</i>	=	6

(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll.173-175 e ripartizione a col. 176, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a col. 176 e dominio col.177)

coll.	178 - 216	RISERVATO ISTAT		
coll.	217 - 228	COEFFICIENTE DI RIPORTO ALL'UNIVERSO prime 8 posizioni (217-224) valori interi le successive 4 (225-228) valori decimali		
coll.	229 - 307	RISERVATO ISTAT		
col.	308	FONTE DI REDDITO PRINCIPALE		
		<i>da lavoro dipendente</i>	=	1
		<i>da lavoro autonomo</i>	=	2
		<i>pensione</i>	=	3
		<i>indennità e provvidenze varie</i>	=	4
		<i>patrimoniale</i>	=	5
		<i>mantenimento dalla famiglia</i>	=	6

coll. 309 - 329 RISERVATO ISTAT

QUESTIONARIO INDIVIDUALE FORMAZIONE

coll.	330 - 331	ISCRIZIONE AD UNA SCUOLA, CORSO O ISTITUTO		
		<i>no</i>	=	01
		<i>corsi post laurea, istruzione universitaria e corsi post-secondari non universitari</i>	=	02-04, 10
		<i>scuola secondaria superiore</i>	=	05-09
		<i>corso di formazione professionale</i>	=	11
		<i>scuola media inferiore</i>	=	12
		<i>scuola elementare</i>	=	13
		<i>scuola materna e asilo nido</i>	=	14-15

coll. 332 - 333 RISERVATO ISTAT

SVOLGE ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA A SCUOLA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO O DURANTE LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO

col.	334	durante l'orario scolastico		
		<i>tre o più volte alla settimana</i>	=	1
		<i>due o più volte alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		mai	=	5
col.	335	al di fuori dell'orario scolastico		
		<i>tre o più volte alla settimana</i>	=	1
		<i>due o più volte alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		mai	=	5
PER QUANTI MESI ALL'ANNO SVOLGE ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO O DURANTE LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO				
col.	336	durante l'orario scolastico	=	0-9
col.	337	al di fuori dell'orario scolastico	=	0-9
PER QUANTE ORE A SETTIMANA SVOLGE ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO O DURANTE LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO				
col.	338	durante l'orario scolastico	=	0-9
col.	339	al di fuori dell'orario scolastico	=	0-9
DOVE SVOLGE L'ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO				
col.	340	nella palestra della scuola	=	1
col.	341	in un'aula della scuola	=	2
col.	342	nel cortile della scuola	=	3
col.	343	nella palestra di un'altra scuola	=	4
col.	344	in piscina	=	5
coll.	345 - 384	RISERVATO ISTAT		
col.	385	altro luogo esterno alla scuola	=	6
CHE TIPO DI ATTIVITA' SVOLGE A SCUOLA DURANTE LE ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA				
col.	386	esercizi di ginnastica, attrezzistica, atletica leggera		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	387	pallavolo, pallacanestro, calcio, altri sport di squadra		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	388	ricreazione, attività libera		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	389	CHI INSEGNA L'ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA		
		<i>una maestra/un maestro che insegna anche altre materie</i>	=	1
		<i>un insegnante di ginnastica esterno alla scuola</i>	=	2
col.	390	L'ATTIVITA' FISICA O SPORTIVA SVOLTA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO E' PAGATA DALLA FAMIGLIA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

CORSI E LEZIONI PRIVATE

FREQUENZA DI CORSI O LEZIONI PRIVATE PER:			
col.	391	Recupero scolastico	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	392	Informatica	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	393	Lingue	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
col.	394	Attività artistiche e culturali	
		<i>no</i>	= 1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	= 2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	= 3
		<i>per tutto l'anno</i>	= 4
SPOSTAMENTI QUOTIDIANI			
coll.	395 - 396	ORARIO USCITA ABITUALE - ORA	
		<i>ore</i>	= 01-24
		<i>per turni</i>	= 77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	= 88
		<i>lavoro a domicilio</i>	= 99
coll.	397 - 398	ORARIO USCITA ABITUALE - MINUTO	
		<i>minuti</i>	= 01-59
		<i>per turni</i>	= 77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	= 88
		<i>lavoro a domicilio</i>	= 99
coll.	399 - 400	TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE - ORA	
		<i>ore</i>	= 01-04
		<i>tempo impiegato variabile</i>	= 99
coll.	401 - 402	TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE - MINUTO	
		<i>minuti</i>	= 01-55
		<i>tempo impiegato variabile</i>	= 99
col.	403	VIVE PREVALENTEMENTE IN UN COMUNE DIVERSO PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO	
		<i>no</i>	= 1
		<i>si</i>	= 2
DOVE LAVORA O STUDIA ABITUALMENTE			
col.	404	stesso comune in cui risiede	= 1
col.	405	altro comune stessa provincia	= 2
col.	406	altra provincia stessa regione	= 3
col.	407	altra regione italiana	= 4
col.	408	estero	= 5

col.	409	USO DI MEZZI		
		<i>a piedi</i>	=	1
		<i>un solo mezzo</i>	=	2
		<i>due o più mezzi</i>	=	3
MEZZI USATI ABITUALMENTE				
coll.	410 - 411	treno	=	01
coll.	412 - 413	tram	=	02
coll.	414 - 415	metropolitana	=	03
coll.	416 - 417	autobus, filobus (all'interno del Comune)	=	04
coll.	418 - 419	pullman, corriere (tra Comuni diversi)	=	05
coll.	420 - 421	pullman aziendale/scolastico	=	06
coll.	422 - 423	auto privata(come conducente)	=	07
coll.	424 - 425	auto privata(come passeggero)	=	08
coll.	426 - 427	motocicletta o ciclomotore	=	09
coll.	428 - 429	bicicletta	=	10
coll.	430 - 431	altro mezzo	=	11
coll.	432 - 433	MEZZO UTILIZZATO PER IL TRAGITTO PIÙ LUNGO	=	01-11
ATTIVITÀ SETTIMANALI				
LAVORO DOMESTICO E FAMILIARE A SETTIMANA				
coll.	434 - 435	ore	=	00-99
coll.	436 - 437	minuti	=	00-59
ATTIVITÀ LAVORATIVA A SETTIMANA				
coll.	438 - 439	ore	=	00-99
coll.	440 - 441	minuti	=	00-59
col.	442	ATTIVITÀ FISICA PER LAVORO DOMESTICO FAMILIARE		
		<i>scarsa</i>	=	1
		<i>moderata</i>	=	2
		<i>pesante</i>	=	3
col.	443	ATTIVITÀ FISICA PER ATTIVITÀ LAVORATIVA		
		<i>scarsa</i>	=	4
		<i>moderata</i>	=	5
		<i>pesante</i>	=	6
SALUTE				
col.	444	PERCEZIONE DELLO STATO DI SALUTE (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore)	=	1-5
col.	445	LEI E' AFFETTO DA UNA MALATTIA CRONICA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, in modo saltuario per alcune esigenze</i>	=	2
		<i>si, in modo continuo o per esigenze importanti</i>	=	3
PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE				
col.	446	Diabete		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	447	Ipertensione arteriosa		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	448	Infarto del miocardio		
		<i>no</i>	=	5

		<i>si</i>	=	6
col.	449	Angina pectoris o altre malattie del cuore		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	450	Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	451	Asma bronchiale		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	452	Malattie allergiche		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	453	Tumore (inclusi linfoma e leucemia)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	454	Ulcera gastrica e duodenale		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	455	Calcolosi del fegato o delle vie biliari		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	456	Cirrosi epatica		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	457	Calcolosi renale		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	458	Artrosi, artrite		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	459	Osteoporosi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	460	Disturbi nervosi		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI				
col.	461	RICORSO AL PRONTO SOCCORSO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	462 - 463	n. volte	=	01-15
col.	464	RICORSO ALLA GUARDIA MEDICA		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
coll.	465 - 466	n. volte	=	01-15
col.	467	RICORSO ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
coll.	468 - 469	n. volte	=	01-15
coll.	470 - 484	RISERVATO ISTAT		
SERVIZI OSPEDALIERI				
col.	485	RICOVERO IN OSPEDALE, ISTITUTO DI CURA O IN CASA DI CURA CONVENZIONATA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	486 - 487	N. RICOVERI NEGLI ULTIMI TRE MESI <i>n. volte</i>	=	01-10
coll.	488 - 489	N. COMPLESSIVO GIORNI DI RICOVERO (ultimi 3 mesi)	=	01-90
coll.	490 - 493	RISERVATO ISTAT		
col.	494	GRADO DI SODDISFAZIONE DEL RICOVERO PER: Assistenza medica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	495	Assistenza infermieristica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	496	Vitto		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

col.	497	Servizi igienici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

ASSICURAZIONI

col.	498	POSSESSO DA SOLO O CON ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA DI UN'ASSICURAZIONE SULLA SALUTE O INFORTUNI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	499	POSSESSO DA SOLO O CON ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA DI UN'ASSICURAZIONE SULLA VITA O PER PENSIONE INTEGRATIVA		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO

coll.	500 - 501	RISERVATO ISTAT		
col.	502	INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO NEGLI ULTIMI TRE MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	503	N.RO INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO NEGLI ULTIMI TRE MESI	=	01-10

VACANZE

coll.	504 - 505	PERIODO DI VACANZE DI ALMENO 4 NOTTI (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	00
		<i>n. volte</i>	=	01-30
		MOTIVI DELLA NON VACANZA		
col.	506	ragioni economiche	=	1
col.	507	motivi di studio	=	2
col.	508	manca di abitudine	=	3
col.	509	già residente in luogo di vacanza	=	4
col.	510	motivi di famiglia	=	5
col.	511	motivi di salute	=	6
col.	512	per età	=	7
coll.	513 - 552	RISERVATO ISTAT		
col.	553	altri motivi	=	8

ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA

col.	554	SPORT CONTINUATIVO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	555	SPORT SALTUARIO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	556	SVOLGE QUALCHE ATTIVITÀ FISICA SE NON PRATICA SPORT		
		<i>no</i>	=	1

		<i>si, una o più volte a settimana</i>	=	2
		<i>si, una o più volte al mese</i>	=	3
		<i>si, più raramente</i>	=	4
col.	557	SPORT A PAGAMENTO NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	558	LEZIONI PRIVATE DI SPORT NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	559	RETTA PERIODICA PER CIRCOLO O CLUB SPORTIVO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
AMICI				
col.	560	FREQUENZA CON CUI SI INCONTRA CON AMICI (nel tempo libero)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		<i>non ho amici</i>	=	7
CHIUSURA QUESTIONARIO INDIVIDUALE RISERVATO AL RILEVATORE				
col.	703	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI		
		<i>si, senza la presenza di altre persone</i>	=	1
		<i>si, con la presenza di altre persone</i>	=	2
		<i>no, ma era presente</i>	=	3
		<i>no, non era presente</i>	=	4
coll.	704 - 710	RISERVATO ISTAT		
QUESTIONARIO PER AUTOCOMPILAZIONE SALUTE, PESO E STATURA				
col.	711	COME VA IN GENERALE LA SUA SALUTE		
		<i>molto bene</i>	=	1
		<i>bene</i>	=	2
		<i>discretamente</i>	=	3
		<i>male</i>	=	4
		<i>molto male</i>	=	5
coll.	712 - 714	PESO	=	030-200
coll.	715 - 717	STATURA	=	110-210
col.	718	USA CONTROLLARE IL SUO PESO		
		<i>Sì, tutti i giorni</i>	=	1
		<i>Sì, almeno una volta alla settimana</i>	=	2
		<i>Sì, almeno una volta al mese</i>	=	3
		<i>Sì, qualche volta durante l'anno</i>	=	4
		<i>No</i>	=	5

FARMACI

col.	719	USO FARMACI NEGLI ULTIMI 2 GIORNI		
		<i>si</i>	=	1
		<i>no</i>	=	2
		<i>non ricordo</i>	=	3

STILI ALIMENTARI

col.	720	PASTO PRINCIPALE		
		<i>prima colazione</i>	=	1
		<i>pranzo</i>	=	2
		<i>cena</i>	=	3

col.	721	ABITUDINE A FARE LA PRIMA COLAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>beve solo thè o caffè</i>	=	2
		<i>beve thè o caffè e mangia qualcosa</i>	=	3
		<i>beve solo caffè, latte o cappuccino</i>	=	4
		<i>beve caffè, latte o cappuccino e mangia qualcosa</i>	=	5
		<i>mangio solo qualcosa (senza bere niente)</i>	=	6
		<i>altra colazione (yogurt, cereali, succhi di frutta)</i>	=	7

col.	722	PRANZO ABITUALE NEI GIORNI NON FESTIVI		
		<i>in casa</i>	=	1
		<i>mensa aziendale/scolastica</i>	=	2-3
		<i>ristorante, trattoria, tavola calda</i>	=	4
		<i>in un bar</i>	=	5
		<i>sul posto di lavoro</i>	=	6
		<i>a casa di genitori, ecc.</i>	=	7
		<i>in altro luogo</i>	=	8
		<i>non consuma pranzo</i>	=	9

col.	723	RISERVATO ISTAT		
------	-----	-----------------	--	--

col.	724	FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI		
		Pane, pasta, riso		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	725	Salumi		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	726	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	727	Carne bovine (manzo, vitellone ecc..)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1

		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	728	Carni di maiale (escluso salumi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	729	Latte		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	730	Formaggi, latticini		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	731	Uova		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	732	Pesce		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	733	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	734	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchine, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli, e altri, legumi freschi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	735	Frutta		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3

		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	736	PORZIONI DI INSALATA, ORTAGGI E/O VERDURA CONSUMATE AL GIORNO	=	1-9
col.	737	PORZIONI DI FRUTTA CONSUMATE AL GIORNO	=	1-9
		FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI		
col.	738	Legumi in scatola		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	739	Patate		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	740	Snack salati		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	741	Dolci		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	742	GRASSI USATI PIÙ FREQUENTEMENTE PER COTTURA DEI CIBI		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
col.	743	GRASSI USATI PIÙ FREQUENTEMENTE PER CONDIMENTO A CRUDO		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3

col.	744	FA ATTENZIONE ALLA QUANTITÀ DI SALE O AL CONSUMO DI CIBI SALATI		
		<i>No, non presto attenzione</i>	=	1
		<i>Sì, ne ho ridotto l'uso nel tempo</i>	=	2
		<i>Sì, ho da sempre fatto attenzione</i>	=	3
col.	745	USA SALE ARRICCHITO CON IODIO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
BEVANDE				
col.	746	FREQUENZA CON CUI CONSUMA LE SEGUENTI BEVANDE		
		Acqua minerale		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	747	Bevande gassate (esclusa acqua minerale)		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	748	Birra		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	749	Vino		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
coll.	750 - 751	BICCHIERI DI BIRRA CONSUMATI AL GIORNO	=	01-15
coll.	752 - 753	BICCHIERI DI VINO CONSUMATI AL GIORNO	=	01-20
col.	754	CONSUMO DI VINO O ALCOLICI FUORI PASTO		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>più raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	755	FREQUENZA CON CUI CONSUMA LE SEGUENTI BEVANDE		
		Aperitivi analcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchierino alla settimana</i>	=	3

		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	756	Aperitivi alcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchierino alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	757	Amari		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchierino alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	758	Super alcolici (o liquori)		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchierino alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
coll.	759 - 760	BICCHIERI DI APERITIVI ALCOLICI, AMARI O SUPERALCOLICI CONSUMATI ABITUALMENTE AL GIORNO	=	00-12
col.	761	CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>si</i>	=	1
		<i>no, ma ne ho consumato in passato</i>	=	2
		<i>no, non ne consumo</i>	=	3
col.	762	CONSUMO NEGLI ULTIMI 12 MESI DI 6 BICCHIERI O PIU' DI BEVANDE ALCOLICHE IN UN'UNICA OCCASIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	763 - 765	NUMERO DI VOLTE NEGLI ULTIMI 12 MESI DI CONSUMO DI 6 BICCHIERI O PIU' DI BEVANDE ALCOLICHE IN UN'UNICA OCCASIONE	=	001-365
col.	766	BEVE ALMENO UN LITRO E MEZZO DI ACQUA AL GIORNO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
CONSUMO DI TABACCO				
col.	767	ABITUDINE ATTUALE AL FUMO		
		<i>si</i>	=	1
		<i>no, fumava in passato</i>	=	2
		<i>no, mai fumato</i>	=	3
col.	768	RISERVATO ISTAT		
col.	769	TIPO DI PRODOTTO FUMATO ABITUALMENTE	=	
		<i>sigari</i>	=	1
		<i>pipa</i>	=	2

			<i>sigarette</i>	=	3
coll.	770 - 771	N. MEDIO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO		=	01-99
			RADIO E TV		
col.	772	ABITUDINE ALL'ASCOLTO DELLA RADIO			
			<i>no</i>	=	1
			<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
			<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	773 - 774	ORE DI ASCOLTO RADIO AL GIORNO			
			<i>ore</i>	=	00-24
			<i>non so</i>	=	99
coll.	775 - 776	MINUTI DI ASCOLTO RADIO AL GIORNO			
			<i>minuti</i>	=	00-59
			<i>non so</i>	=	99
col.	777	ABITUDINE A GUARDARE LA TELEVISIONE			
			<i>no</i>	=	1
			<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
			<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	778 - 779	ORE DEDICATE A GUARDARE LA TELEVISIONE ALGIORNO			
			<i>ore</i>	=	00-24
			<i>non so</i>	=	99
coll.	780 - 781	MINUTI DEDICATI A GUARDARE LA TELEVISIONE ALGIORNO			
			<i>minuti</i>	=	00-59
			<i>non so</i>	=	99
coll.	782 - 784	RISERVATO ISTAT			
			PERSONAL COMPUTER		
col.	785	USO DEL PERSONAL COMPUTER			
			<i>Sì, negli ultimi 3 mesi</i>	=	1
			<i>Sì, da 3 mesi a 1 anno fa</i>	=	2
			<i>Sì, più di 1 anno fa</i>	=	3
			<i>Mai</i>	=	4
col.	786	USO DEL PERSONAL COMPUTER NEGLI ULTIMI 3 MESI			
			<i>tutti i giorni</i>	=	1
			<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
			<i>una volta alla settimana</i>	=	3
			<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
			<i>meno di una volta al mese</i>	=	5
col.	787	FREQUENZA USO DEL PERSONAL COMPUTER NEI SEGUENTI LUOGHI			
			Casa		
			<i>tutti i giorni</i>	=	1
			<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
			<i>una volta alla settimana</i>	=	3
			<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
			<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
			<i>mai</i>	=	6
col.	788	Posto di lavoro			

		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	789	Luogo di studio		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	790	A casa di altri		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	791	Altrove		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	792	HA MAI SEGUITO UN CORSO (DI ALMENO 3 ORE) SU QUALUNQUE ASPETTO DELL'USO DEL PERSONAL COMPUTER		
		<i>sì, negli ultimi 3 mesi</i>	=	1
		<i>sì, da più di 3 mesi a 1 anno fa</i>	=	2
		<i>sì, tra 1 e 3 anni fa</i>	=	3
		<i>sì, più di 3 anni fa</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	793	PER QUALE MOTIVO NON HA SEGUITO CORSI SULL'USO DEL PERSONAL COMPUTER NEGLI ULTIMI 3 MESI O NON NE HA MAI SEGUITO UNO		
		perché le mie conoscenze sono già sufficienti	=	1
col.	794	perché uso il personal computer raramente	=	2
col.	795	non ho tempo	=	3
col.	796	i corsi sono troppo costosi	=	4
col.	797	le offerte di corsi non sono soddisfacenti	=	5
col.	798	i corsi sono troppo difficili	=	6
coll.	799 - 838	RISERVATO ISTAT		
col.	839	altro	=	7
col.	840	QUALE DELLE SEGUENTI OPERAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DEL PERSONAL COMPUTER SA EFFETTUARE		
		copiare o muovere un file o una cartella		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	841	usare "copia e incolla" per copiare o muovere informazioni all'interno di un documento		
		<i>no</i>	=	3

		<i>si</i>	=	4
col.	842	usare formule aritmetiche di base in un foglio elettronico (Excel, ecc.)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	843	comprimere file		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	844	connettere e installare periferiche (stampanti, modem, ecc.)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	845	scrivere un programma per computer utilizzando un linguaggio di programmazione		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	846	collegare il computer ad una rete locale		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	847	individuare e risolvere problemi di funzionamento del computer		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	848	COME HA ACQUISITO LE ABILITA' NECESSARIE A EFFETTUARE QUESTE OPERAZIONI a scuola, università		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	849	corsi di formazione su iniziativa del datore di lavoro		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	850	altri corsi di formazione		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	851	studio individuale (attraverso uso di manuali, cd rom, ecc.)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	852	studio attraverso la pratica (imparare facendo)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	853	collegli, parenti, amici		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
coll.	854 - 893	RISERVATO ISTAT		
col.	894	altro		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

col.	895	SE DOVESSE CERCARE LAVORO O CAMBIARLO NEI PROSSIMI 12 MESI RITIENE ADEGUATE AL MERCATO DEL LAVORO LE SUE CAPACITA' NELL'UTILIZZO DEL COMPUTER ?		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>conoscere il pc non mi serve per cercare o cambiare lavoro</i>	=	3
		INTERNET		
col.	896	USO DI INTERNET		
		<i>Sì, negli ultimi 3 mesi</i>	=	1
		<i>Sì, da 3 mesi a 1 anno fa</i>	=	2
		<i>Sì, più di 1 anno fa</i>	=	3
		<i>Mai</i>	=	4
col.	897	USO DI INTERNET NEGLI ULTIMI 3 MESI		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>meno di una volta al mese</i>	=	5
col.	898	FREQUENZA USO DI INTERNET NEI SEGUENTI LUOGHI		
		Casa		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	899	Posto di lavoro		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	900	Luogo di studio		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	901	A casa di altri		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	902	Altrove		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3

		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		NEGLI ULTIMI 3 MESI, HA USATO INTERNET PER LE SEGUENTI ATTIVITA'		
col.	903	spedire o ricevere e-mail		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	904	telefonare su internet, partecipare a videoconferenze		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	905	altre attività di comunicazione (chattare, ecc.)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	906	cercare lavoro o mandare una richiesta di lavoro		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	907	usare servizi relativi a viaggi e soggiorni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	908	trovare informazioni su merci e servizi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	909	cercare informazioni sanitarie (malattie, alimentazione, miglioramento della salute, ecc.)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	910	ascoltare la radio, guardare programmi televisivi su web		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	911	leggere o scaricare giornali, news, riviste		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	912	giocare o scaricare giochi, immagini, musica		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	913	scaricare software		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	914	altre attività di ricerca di informazioni o servizi on line		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	915	usare servizi bancari via internet		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	916	vendere merci o servizi (es. aste online)		
		<i>no</i>	=	3

		<i>si</i>	=	4
col.	917	NEGLI ULTIMI 3 MESI, HA USATO INTERNET PER ottenere informazioni dai siti web della Pubblica Amministrazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	918	scaricare moduli della Pubblica Amministrazione		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	919	spedire moduli compilati della Pubblica Amministrazione		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	920	cercare informazioni su attività di istruzione o corsi di qualunque tipo		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	921	fare un corso on line di qualunque tipo		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	922	consultare Internet per apprendere		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	923	NEGLI ULTIMI 3 MESI, HA SOTTOSCRITTO ABBONAMENTI PER RICEVERE REGOLARMENTE DELLE NEWS		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	924	NEGLI ULTIMI 3 MESI, HA PARTECIPATO A DEI CORSI DI QUALUNQUE TIPO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	925	NEGLI ULTIMI 3 MESI, HA USATO INTERNET PER fare ricerche nell'ambito del corso		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	926	scambiare messaggi relativi alle attività del corso con gli altri partecipanti		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	927	scaricare lezioni o materiale formativo del corso disponibile on line		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	928	consultare on line una biblioteca per cercare libri o articoli per il corso		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	929	VORREBBE UTILIZZARE INTERNET MAGGIORMENTE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	930	PER QUALE MOTIVO NON UTILIZZA DI PIU' INTERNET scarsa conoscenza delle lingue straniere	=	1
col.	931	manca di tempo	=	2

col.	932	connessione troppo lenta	=	3
col.	933	costi di connessione elevata	=	4
col.	934	i contenuti on line che mi interesserebbero sono troppo costosi	=	5
col.	935	il contenuto non è abbastanza interessante	=	6
col.	936	manca di capacità (siti troppo complicati, ecc.)	=	7
col.	937	motivi di privacy, sicurezza	=	8
coll.	938 - 977	RISERVATO ISTAT		
col.	978	altro		9

QUALE DELLE SEGUENTI OPERAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI INTERNET SA EFFETTUARE

col.	979	usare un motore di ricerca		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	980	spedire e-mail con allegati		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	981	inviare messaggi a chat, newsgroups e forum		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	982	telefonare tramite internet		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	983	usare "file sharing" per scambiare film, musica, ecc.		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	984	creare una pagina web		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	985	cercare, scaricare ed installare software		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

col.	986	ripulire il computer da virus, spyware e adware		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
		COME HA ACQUISITO LE ABILITA' NECESSARIE A EFFETTUARE QUESTE OPERAZIONI		
col.	987	a scuola, università		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	988	corsi di formazione su iniziativa del datore di lavoro		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	989	altri corsi di formazione		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	990	studio individuale (attraverso uso di manuali, cd rom, ecc.)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	991	studio attraverso la pratica (imparare facendo)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	992	colleghi, parenti, amici		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
coll.	993 - 1032	RISERVATO ISTAT		
col.	1033	altro		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
		LEI USA UNO DEI SEGUENTI STRUMENTI PER ACCEDERE AD INTERNET		
col.	1034	cellulare via GPRS		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1035	cellulare via UMTS		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1036	computer palmare (palmtop,PDA)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1037	portatile con collegamento senza cavi (WIFI)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8

col.	1038	NEGLI ULTIMI 12 MESI, USANDO INTERNET HA AVUTO PROBLEMI DI PERDITA DI DATI O DI ALTRO TIPO CAUSATI DA VIRUS INFORMATICI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1039	QUANTO SPESSO EFFETTUA COPIE DI SICUREZZA O BACK UP DEI FILES DAL SUO COMPUTER		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
		<i>non ho files sul computer che voglio salvaguardare</i>	=	5
col.	1040	HA MAI ORDINATO O COMPRATO MERCI E/O SERVIZI PER USO PRIVATO SU INTERNET		
		<i>sì, negli ultimi 3 mesi</i>	=	1
		<i>sì, da 3 mesi a 1 anno fa</i>	=	2
		<i>sì, più di 1 anno fa</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
		NEGLI ULTIMI 12 MESI QUALI TIPI DI MERCI E/O SERVIZI HA ORDINATO O COMPRATO SU INTERNET PER USO PRIVATO		
coll.	1041 - 1042	film, musica	=	01
coll.	1043 - 1044	libri, giornali, riviste, materiale per la formazione a distanza	=	02
coll.	1045 - 1046	software per computer (inclusi videogiochi)	=	03
coll.	1047 - 1048	prodotti alimentari	=	04
coll.	1049 - 1050	articoli per la casa (mobili, giocattoli, ecc.)	=	05
coll.	1051 - 1052	abiti, articoli sportivi	=	06
coll.	1053 - 1054	hardware per computer	=	07
coll.	1055 - 1056	attrezzature elettroniche (es. macchine fotografiche, telecamere, ecc.)	=	08
coll.	1057 - 1058	azioni, servizi finanziari e/o assicurativi	=	09
coll.	1059 - 1060	viaggi e soggiorni di vacanza (inclusi biglietti ferroviari, aerei, ecc.)	=	10
coll.	1061 - 1062	biglietti per spettacoli	=	11
coll.	1063 - 1064	biglietti delle lotterie o scommesse	=	12
coll.	1065 - 1066	ricariche telefoniche	=	13
coll.	1067 - 1106	RISERVATO ISTAT		
coll.	1107 - 1108	altro	=	14
		CON QUALE MODALITA' LE SONO STATI CONSEGNATI I SEGUENTI PRODOTTI		
col.	1109	film, musica		
		<i>scaricato da internet</i>	=	1
		<i>consegna per posta, corriere</i>	=	2
		<i>non acquistato</i>	=	3
col.	1110	libri, giornali, riviste, materiale per la formazione a distanza		
		<i>scaricato da internet</i>	=	1
		<i>consegna per posta, corriere</i>	=	2
		<i>non acquistato</i>	=	3
col.	1111	software per computer (inclusi videogiochi)		
		<i>scaricato da internet</i>	=	1
		<i>consegna per posta, corriere</i>	=	2
		<i>non acquistato</i>	=	3

TELEFONO CELLULARE

col.	1112	LEI USA UN TELEFONO CELLULARE		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)

col.	1113	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO A TEATRO		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1114	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO AL CINEMA		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1115	N. VOLTE IIN CUI E' ANDATO A MUSEI, MOSTRE, ECC.		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1116	N. VOLTE IN CUI IN CUI E' ANDATO A CONCERTI DI MUSICA CLASSICA, OPERA		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1117	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO AD ALTRI CONCERTI DI MUSICA		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1118	N. VOLTE IIN CUI E' ANDATO A SPETTACOLI SPORTIVI		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	1119	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO IN DISCOTECHES, BALERE, NIGHT CLUB O ALTRI LUOGHI DOVE BALLARE		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2

		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	1120	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO A VISITARE SITI ARCHEOLOGICI, MONUMENTI		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
LETTURE				
col.	1121	LETTURA QUOTIDIANI ALMENO UNA VOLTA A SETTIMANA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, 1 o 2 giorni</i>	=	2
		<i>si, 3 o 4 giorni</i>	=	3
		<i>si, 5 o 6 giorni</i>	=	4
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	5
col.	1122	LETTURA LIBRI NEGLI ULTIMI 12 MESI (non strettamente scolastici o professionali)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1123 - 1124	N. LIBRI LETTI NEGLI ULTIMI 12 MESI	=	01-99
PARTECIPAZIONE RELIGIOSA				
col.	1125	FREQUENZA CON CUI SI RECA IN CHIESA O ALTRO LUOGO DI CULTO		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>		
			=	5
		<i>mai</i>	=	6
SODDISFAZIONE PER L'ANNO TRASCORSO				
col.	1126	SODDISFAZIONE PER LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	1127	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO STATO DI SALUTE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	1128	SODDISFAZIONE PER LE PROPRIE RELAZIONI FAMILIARI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	1129	SODDISFAZIONE PER LE PROPRIE RELAZIONI CON AMICI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	1130	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO TEMPO LIBERO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	1131	SODDISFAZIONE PER LA SITUAZIONE AMBIENTALE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	1132	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO LAVORO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
PARTECIPAZIONE SOCIALE				
col.	1133	FREQUENZA CON CUI PARLA DI POLITICA		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
coll.	1134 - 1139	RISERVATO ISTAT		
col.	1140	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI PARTITI POLITICI (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1141	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI SINDACALI (sindacati confederati, autonomi e di tutte le categorie) (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>		
			=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1142	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI O A GRUPPI DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1143	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI ECOLOGICHE PER I DIRITTI CIVILI, PER LA PACE (negli ultimi 12 mesi)		

		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1144	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI CULTURALI, RICREATIVE O DI ALTRO TIPO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1145	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI O DI CATEGORIA (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1146	PARTECIPAZIONE A COMIZI (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1147	PERTECIPAZIONE A CORTEI (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1148	ASCOLTO DI DIBATTITI POLITICI (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1149	SOLDI A PARTITI POLITICI (sottoscrizione, iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1150	SOLDI AD UNA ASSOCIAZIONE (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1151	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1152	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UNA ASSOCIAZIONE NON DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1153	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UN PARTITO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1154	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UN SINDACATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1155	FREQUENZA CON CUI SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

COME SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA

coll.	1156 - 1157	radio	=	01
coll.	1158 - 1159	televisione	=	02
coll.	1160 - 1161	quotidiani	=	03
coll.	1162 - 1163	settimanali	=	04
coll.	1164 - 1165	altre riviste non settimanali	=	05
coll.	1166 - 1167	amici	=	06
coll.	1168 - 1169	parenti	=	07
coll.	1170 - 1171	conoscenti	=	08
coll.	1172 - 1173	collegli di lavoro	=	09
coll.	1174 - 1175	incontri o riunioni presso organizzazioni politiche	=	10
coll.	1176 - 1177	incontri o riunioni presso organizzazioni sindacali	=	11
coll.	1178 - 1179	altro	=	12

MOTIVI PER CUI NON SI INFORMA MAI DI POLITICA

col.	1180	non mi interessa	=	1
col.	1181	non ho tempo	=	2
col.	1182	è un argomento troppo complicato	=	3
col.	1183	sono sfiduciato dalla politica	=	4
col.	1184	altro	=	5

UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)

col.	1185	FRUIZIONE DI SERVIZI ANAGRAFICI PER CERTIFICATI, DOCUMENTI, AUTENTICHE O ALTRE PRATICHE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1186	TEMPO DI ATTESA IN FILA PRIMA DI ESSERE SERVITI		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1187	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1188	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>2 aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

col.	1189	CONOSCENZA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1190 - 1191	RISERVATO ISTAT		
		RICHIESTA DEI SEGUENTI CERTIFICATI O DOCUMENTI		
coll.	1192 - 1193	Certificati anagrafici (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	1194 - 1195	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	1196 - 1197	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o università		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	1198 - 1199	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
			=	
coll.	1200 - 1201	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
			=	
AZIENDE SANITARIE LOCALI (EX USL)				
col.	1202	RICORSO ALLA ASL PER PRENOTARE VISITE O ANALISI O PER PRATICHE AMMINISTRATIVE (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1203	TEMPI DI ATTESA PRIMA DI ESSERE SERVITO		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1204	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4

		<i>non so</i>	=	5
col.	1205	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7
SERVIZI POSTALI				
col.	1206	FRUIZIONE DELL'UFFICIO POSTALE (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
FREQUENZA CON CUI EFFETTA LE SEGUENTI OPERAZIONI				
col.	1207	Spedizione raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1208	Spedizione vaglia		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1209	Versamenti in c/c		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1210	Ririo pensioni		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1211	Ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	1212	RISERVATO ISTAT		
TEMPO DI ATTESA PER EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI				
col.	1213	Spedizione raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1214	Spedizione vaglia		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1

		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1215	Versamenti in c/c		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1216	Ritiro pensioni		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1217	Ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
coll.	1218	RISERVATO ISTAT		
col.	1219	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1220	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7
BANCA				
col.	1221	UTILIZZO BANCA PER OPERAZIONI DI SPORTELLINO NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1222	TEMPO DI ATTESA IN FILA		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	1223	POSSESSO DEL BANCOMAT		
		<i>no</i>	=	1

		<i>si</i>	=	2
col.	1224	POSSESSO DELLA CARTA DI CREDITO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1225 - 1226	NUMERO DI CARTE DI CREDITO	=	01-15
TRASPORTI				
col.	1227	UTILIZZO AUTOBUS, TRAM, FILOBUS ALL'INTERNO DEL COMUNE		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>		
		<i>non esiste il servizio</i>	=	5
			=	6
		GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI AUTOBUS, TRAM ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE		
col.	1228	Frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1229	Puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1230	Possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1231	Velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1232	Pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1233	Comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1234	Possibilità di collegamento tra zone del Comune		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2

		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1235	Comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1236	Costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	1237 - 1238	RISERVATO ISTAT		
col.	1239	UTILIZZO PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI PER:		
col.	1240	Frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1241	Puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1242	Possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1243	Velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1244	Pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1245	Comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2

		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1246	Possibilità di collegamento con altri comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1247	Comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1248	Costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1249	Informazioni sugli orari e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	1250 - 1251	RISERVATO ISTAT		
col.	1252	UTILIZZO DEL TRENO		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	1253	GIUDIZIO DATO AL SERVIZIO FERROVIARIO PER: Frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1254	Puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1255	Possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1256	Velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3

		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1257	Pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1258	Comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1259	Possibilità di collegamento con altri Comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1260	Comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1261	Costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1262	Informazioni sugli orari, sulle destinazioni e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	1263 - 1264	RISERVATO ISTAT		
col.	1265	UTILIZZO DELL'AUTOMOBILE (come conducente)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	1266	RISERVATO ISTAT		

VITA QUOTIDIANA

PRIMI TRE PROBLEMI PRIORITARI DEL PAESE

coll.	1267 - 1268	disoccupazione	=	01
coll.	1269 - 1270	criminalità	=	02
coll.	1271 - 1272	evasione fiscale	=	03
coll.	1273 - 1274	problemi ambientali	=	04
coll.	1275 - 1276	debito pubblico	=	05
coll.	1277 - 1278	inefficienza sistema sanitario	=	06
coll.	1279 - 1280	inefficienza sistema scolastico	=	07

coll.	1281 - 1282	inefficienza sistema giudiziario	=	08
coll.	1283 - 1284	immigrazione extra-comunitaria	=	09
coll.	1285 - 1286	povertà	=	10
coll.	1287 - 1288	altro	=	11

NEL SUO COMUNE QUANTO RITIENE GRAVI I SEGUENTI PROBLEMI

col.	1289	Possibilità di trovare una casa o cambiarla		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>		
			=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1290	Possibilità di trovare un lavoro		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1291	Il numero di extracomunitari presenti		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

coll. 1292 - 1311 RISERVATO ISTAT

**CHIUSURA QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO
RISERVATO AL RILEVATORE**

col.	1312	QUESTIONARIO COMPILATO DURANTE LA VISITA PER L'INTERVISTA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1313	SITUAZIONE VERIFICATASI		
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando la persona</i>	=	1
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando un familiare</i>	=	2
		<i>questionario compilato personalmente dal componente</i>	=	3
		<i>questionario compilato da un familiare</i>	=	4
		<i>questionario non compilato per rifiuto</i>	=	5
		<i>questionario non compilato per assenza del rispondente</i>	=	6
col.	1314	IL QUESTIONARIO È STATO COMPILATO		
		<i>in modo completo senza difficoltà</i>	=	1
		<i>in modo completo con difficoltà</i>	=	2
		<i>in modo incompleto e lacunoso</i>	=	3
coll.	1315 - 1320	RISERVATO ISTAT		

QUESTIONARIO FAMILIARE

ELETTRICITÀ E GAS

col. 1321 **QUALE AZIENDA FORNISCE L'ENERGIA ELETTRICA NELLA ABITAZIONE IN CUI VIVE LA SUA FAMIGLIA**

		<i>Enel</i>	=	1
		<i>azienda elettrica locale</i>	=	2
col.	1322	COMPLESSIVAMENTE QUANTO È SODDISFATTO DEL SERVIZIO DELL'ENERGIA ELETTRICA		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
		GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA		
col.	1323	Continuità del servizio (assenza di guasti o interruzioni)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1324	Assenza di sbalzi di tensione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1325	Frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1326	Comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1327	Informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamenti, ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1328	COME ARRIVA IL GAS ALL'ABITAZIONE		
		<i>l'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione</i>	=	1
		<i>il gas viene acquistato in bombole</i>	=	2
		<i>è installato un "bombolone" all'esterno con rifornimento periodico</i>	=	3
		<i>l'abitazione non dispone di gas</i>	=	4
col.	1329	COMPLESSIVAMENTE QUANTO È SODDISFATTO DEL SERVIZIO DI GAS		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
		GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI GAS		
col.	1330	Assenza di sbalzi di pressione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1

		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1331	Frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1332	Comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1333	Informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamento ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1334	Sicurezza della rete esterna		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1335	Sicurezza impianto domestico		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1336	E' AL CORRENTE DELLA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE UN FORNITORE DIVERSO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, ma non ho ricevuto offerte alternative</i>	=	2
		<i>sì e ho già ricevuto offerte alternative</i>	=	3
		<i>sì e ho già ricevuto offerte da più fornitori</i>	=	4
col.	1337	LA FAMIGLIA HA CAMBIATO FORNITORE NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
coll.	1338 - 1377	RISERVATO ISTAT		
		PER QUALE MOTIVO NON HA CAMBIATO FORNITORE NEGLI ULTIMI 12 MESI		
col.	1378	<i>nella zona dove abito non ci sono nuovi fornitori</i>	=	1
col.	1379	<i>per mancanza di informazioni sulle procedure da seguire</i>	=	2
col.	1380	<i>è difficile valutare la convenienza del cambiamento</i>	=	3
col.	1381	<i>il risparmio ottenibile non è consistente</i>	=	4
col.	1382	<i>temo un peggioramento della qualità del servizio</i>	=	5

col.	1383	UTILIZZO DEL SERVIZIO DI CALL CENTER (NUMERO VERDE) DELL'AZIENDA CHE LE FORNISCE IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER SEGNALARE GUASTI, FARE RECLAMI, RICHIEDERE INFORMAZIONI O ALTRI SERVIZI (CONTRATTI, LETTURA CONTATORE,ECC.)		
		<i>NO</i>	=	1
		<i>Sì, solo dell'Enel o Azienda elettrica locale</i>	=	2
		<i>Sì, solo dell'azienda fornitrice del gas</i>	=	3
		<i>Sì, di entrambe</i>	=	4
col.	1384	CON RIFERIMENTO ALL'ULTIMA TELEFONATA EFFETTUATA, QUALE AZIENDA HA CONTATTATO		
		<i>Enel o Azienda elettrica locale</i>	=	1
		<i>Azienda fornitrice del gas</i>	=	2
col.	1385	GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI DEL SERVIZIO DI CALL CENTER		
		Facilità di avere la linea		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1386	Tempo di attesa per la risposta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1387	Chiarezza e completezza delle informazioni ottenute		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	1388	CONOSCENZA DELLE FUNZIONI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA E GAS		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
LA ZONA E L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA				
col.	1389	PRESENZA DI SPORCIZIA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1390	DIFFICOLTÀ DI PARCHEGGIO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1391	DIFFICOLTÀ DI COLLEGAMENTO CON MEZZI PUBBLICI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

		<i>non so</i>	=	5
col.	1392	TRAFFICO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1393	INQUINAMENTO DELL'ARIA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1394	RUMORE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1395	RISCHIO DI CRIMINALITÀ		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1396	ODORI SGRADAVOLI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1397	SCARSA ILLUMINAZIONE DELLE STRADE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1398	CATTIVE CONDIZIONE DELLE PAVIMENTAZIONE STRADALE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1399	NELLA ZONA CI SONO PARCHI RAGGIUNGIBILI A PIEDI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1400 - 1401	N. STANZE CHE COMPONGONO L'ABITAZIONE	=	01-50
col.	1402	L'ABITAZIONE DISPONE DI BAGNO		
		<i>no</i>	=	0

		<i>si, n. bagni</i>	=	1-9
col.	1403	L'ABITAZIONE DISPONE DI TERRAZZO O BALCONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1404	L'ABITAZIONE DISPONE DI GIARDINO PRIVATO		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1405	L'ABITAZIONE DISPONE DI TELEFONO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1406	NUMERO TELEFONICO RIPORTATO NELL'ELENCO DEL COMUNE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1407	L'ABITAZIONE DISPONE DI RISCALDAMENTO		
		<i>no</i>		
		<i>si</i>	=	1
			=	2
col.	1408	TIPO DI RISCALDAMENTO PREVALENTE		
		<i>centralizzato</i>	=	1
		<i>autonomo</i>	=	2
		<i>solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)</i>	=	3
col.	1409	VERIFICARSI DEI SEGUENTI PROBLEMI NELL'ABITAZIONE		
		Spese abitazione troppo alte		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1410	Abitazione troppo piccola		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1411	Abitazione troppo distante da altri familiari		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1412	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1413	Abitazione in cattive condizioni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1414	L'IRREGOLARITÀ DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA È AVVENUTA NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>sporadicamente</i>	=	1
		<i>solo nel periodo estivo</i>	=	2
		<i>durante tutto l'anno</i>	=	3
		<i>altro</i>	=	4
coll.	1415 - 1454	RISERVATO ISTAT		

ABITUDINE A BERE ACQUA DAL RUBINETTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA O DI ALCUNI COMPONENTI

col.	1455	<i>si</i>	=	1
col.	1456	<i>no, non è bevibile, non ci fidiamo di berla</i>	=	2
col.	1457	<i>no, altro motivo</i>	=	3
col.	1458	TITOLO DI GODIMENTO DELL'ABITAZIONE		
		<i>affitto, subaffitto</i>	=	1
		<i>proprietà</i>	=	2
		<i>usufrutto</i>	=	3
		<i>titolo gratuito</i>	=	4
		<i>altro</i>	=	5

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

DIFFICOLTÀ DELLA FAMIGLIA A RAGGIUNGERE I SEGUENTI SERVIZI:

col.	1459	Farmacie		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1460	Pronto soccorso		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1461	Ufficio postale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1462	Polizia carabinieri		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1463	Uffici comunali		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1464	Asilo nido		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1465	Scuola materna		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1466	Scuola elementare		

		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1467	Scuola media inferiore		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1468	Negozi generi alimentari, mercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1469	Supermercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1470	Contenitore di rifiuti (cassonetti)		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1471	Sportelli azienda gas		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1472	Sportelli dell'Enel o dell'azienda locale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1473	GIUDIZIO SUL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER: Raccolta rifiuti urbani		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1474	Erogazione dell'acqua		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1475	PRESENZA NELLA ZONA IN CUI ABITA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI SEGUENTI RIFIUTI Carta		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3

		<i>non so</i>	=	4
col.	1476	Vetro		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1477	Farmaci		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1478	Batterie usate		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1479	Lattine alluminio		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1480	Contenitori in plastica per liquidi		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1481	Rifiuti organici		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1482	Altro		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1483	LA FAMIGLIA HA L'ABITUDINE DI FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E GETTARLI NEI RELATIVI CONTENITORI Carta		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1484	Vetro		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1485	Farmaci		
		<i>si, sempre</i>	=	1

		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1486	Batterie usate		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1487	Lattine di alluminio		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1488	Contenitori in plastica per liquidi		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1489	Rifiuti organici		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1490	Altro		
		<i>si, sempre</i>	=	1
		<i>si, qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
CAMBIAMENTI DI ABITAZIONE				
col.	1491	CAMBIAMENTI DI ABITAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1492	INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1493 - 1502	RISERVATO ISTAT		
col.	1503	ASSICURAZIONE DA PARTE DELLA FAMIGLIA CONTRO I FURTI NELL'ABITAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA				
col.	1504	COLLABORATORE DOMESTICO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1505	BABY-SITTER		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1506	ASSISTENZA ANZIANO O DISABILE		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
coll.	1507 - 1508	ORE SETTIMANALI COLLABORATRICE DOMESTICA		

			<i>ore</i>	=	01-99
			<i>saltuariamente</i>	=	00
coll.	1509 - 1510	ORE SETTIMANALI BABY-SITTER			
			<i>ore</i>	=	01-99
			<i>saltuariamente</i>	=	00
coll.	1511 - 1512	ORE SETTIMANALI ASSISTENZA ANZIANO O DISABILE			
			<i>ore</i>	=	01-99
			<i>saltuariamente</i>	=	00
RICORSO ALLA CONSULENZA DI PROFESSIONISTI E INSERZIONI					
NEGLI ULTIMI 12 MESI QUALCUNO DELLA FAMIGLIA HA FATTO RICORSO ALLA CONSULENZA DEI SEGUENTI PROFESSIONISTI					
col.	1513	Avvocato			
			<i>no</i>	=	1
			<i>si</i>	=	2
col.	1514	Notaio			
			<i>no</i>	=	3
			<i>si</i>	=	4
col.	1515	Commercialista			
			<i>no</i>	=	5
			<i>si</i>	=	6
col.	1516	COMPILAZIONE MODELLI IRPEF, IVA ECC. PER LA FAMIGLIA			
		non deve compilare alcun modello		=	1
col.	1517	se ne occupano uno o più componenti		=	2
col.	1518	se ne occupa una organizzazione o persona non a pagamento		=	3
col.	1519	se ne occupa una organizzazione, commercialista o persona a pagamento		=	4
coll.	1520	1520 RISERVATO ISTAT			
ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI COMUNICAZIONE E TRASPORTO					
col.	1521	LA FAMIGLIA POSSIEDE: Lavastoviglie			
			<i>no</i>	=	1
			<i>si</i>	=	2
col.	1522	RISERVATO ISTAT			
col.	1523	Lavatrice			
			<i>no</i>	=	3
			<i>si</i>	=	4
col.	1524	RISERVATO ISTAT			
col.	1525	Videoregistratore			
			<i>no</i>	=	5
			<i>si</i>	=	6
col.	1526	quanti		=	1-9
col.	1527	Videocamera			
			<i>no</i>	=	7
			<i>si</i>	=	8

col.	1528	quante	=	1-9
col.	1529	Lettores dvd <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1530	quanti	=	1-9
col.	1531	Impianto HI-FI per ascolto musica <i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1532	quanti	=	1-9
col.	1533	Segreteria telefonica <i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1534	quante	=	1-9
col.	1535	Fax <i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1536	quanti	=	1-9
col.	1537	Televisore a colori <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1538	quanti	=	1-9
col.	1539	Antenna parabolica <i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1540	quante	=	1-9
col.	1541	Decoder per digitale terrestre <i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1542	quanti	=	1-9
col.	1543	Condizionatori, climatizzatori <i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1544	quanti	=	1-9
col.	1545	Bicicletta <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1546	quante	=	1-9
col.	1547	Motorino, scooter <i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1548	quanti	=	1-9
col.	1549	Motocicletta, moto <i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1550	quante	=	1-9
col.	1551	LA FAMIGLIA POSSIEDE L'AUTOMOBILE <i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1552	quante	=	1-9
------	------	--------	---	-----

coll.	1553 - 1555	RISERVATO ISTAT		
-------	-------------	-----------------	--	--

TELEFONO CELLULARE

col.	1556	LA FAMIGLIA POSSIEDE TELEFONO CELLULARE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1557	quanti	=	1-9
------	------	--------	---	-----

col.	1558	IL CELLULARE HA LA POSSIBILITA' DI COLLEGARSI A INTERNET		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

APPARECCHIATURE INFORMATICHE

col.	1559	LA FAMIGLIA POSSIEDE consolle per videogiochi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1560	quante	=	1-9
------	------	--------	---	-----

col.	1561	personal computer		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	1562	quanti	=	1-9
------	------	--------	---	-----

col.	1563	modem		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

col.	1564	quanti	=	1-9
------	------	--------	---	-----

ACCESSO A INTERNET

col.	1565	LA FAMIGLIA POSSIEDE ACCESSO A INTERNET		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1566	quanti	=	1-9
------	------	--------	---	-----

col.	1567	CON QUALE DI QUESTI STRUMENTI LA FAMIGLIA ACCEDE A INTERNET		
		pc da scrivania (desktop)	=	1
col.	1568	pc portatile (laptop)	=	2
col.	1569	TV abilitato (TV digitale o set top box)	=	3
col.	1570	consolle per videogiochi	=	4
coll.	1571 - 1610	RISERVATO ISTAT		
col.	1611	altro	=	5

col.	1612	CON QUALE TIPO DI CONNESSIONE LA FAMIGLIA ACCEDE A INTERNET		
		modem (linea telefonica tradizionale o ISDN)	=	1
col.	1613	DSL (ADSL, SHDSL, ecc.)	=	2
col.	1614	altro tipo di connessione a banda larga	=	3
col.	1615	telefono cellulare abilitato (WAP, GPRS, ecc.)	=	4

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

col.	1661	CONFRONTO CON LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ANNO PRECEDENTE		
		<i>molto migliorata</i>	=	1
		<i>un po' migliorata</i>	=	2
		<i>rimasta più o meno uguale</i>	=	3
		<i>un po' peggiorata</i>	=	4
		<i>molto peggiorata</i>	=	5

col.	1662	GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DI TUTTI I COMPONENTI DELLA FAMIGLIA		
		<i>ottime</i>	=	1
		<i>adeguate</i>	=	2
		<i>scarse</i>	=	3
		<i>assolutamente insufficienti</i>	=	4

coll. 1663 - 1735 RISERVATO ISTAT

**CHIUSURA QUESTIONARIO FAMILIARE
RISERVATO AL RILEVATORE**

col.	1736	NOTIZIE FORNITE SULLA SCHEDA FAMILIARE		
		<i>da un componente</i>	=	1
		<i>da più componenti</i>	=	2

coll. 1737 - 1738 RISERVATO ISTAT

col.	1739	TIPO DI ABITAZIONE		
		<i>villa o villino</i>	=	1
		<i>signorile</i>	=	2
		<i>civile</i>	=	3
		<i>economico popolare</i>	=	4
		<i>rurale</i>	=	5
		<i>abitazione impropria</i>	=	6

coll. 1740 - 1860 RISERVATO ISTAT

INFORMAZIONI SUL NUCLEO FAMILIARE

coll. 1861 - 1862 N. COMPONENTI IL NUCLEO = 02-10

coll. 1863 - 1864 N. FIGLI NEL NUCLEO = 00-10

coll. 1865 - 1866 N. FIGLI DI PRECEDENTI MATRIMONI NEL NUCLEO = 00-10

SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO

col.	1867	STATO CIVILE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>celibe</i>	=	1
		<i>coniugato</i>	=	2
		<i>separato di fatto</i>	=	3
		<i>separato legalmente</i>	=	4
		<i>divorziato</i>	=	5
		<i>vedovo</i>	=	6

coll. 1868 - 1869 TITOLO DI STUDIO DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE TITOLO DI STUDIO DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea = 01

		<i>Laurea di 4 anni o più (vecchio ordinamento o nuova laurea specialistica a ciclo unico)</i>	=	02
		<i>Laurea specialistica di 2 anni di secondo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	03
		<i>Laurea di 3 anni di primo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	04
		<i>Diploma universitario, laurea breve vecchio ordinamento, scuola diretta a fini speciali, scuola parauniversitaria</i>	=	05
		<i>Accademia belle arti, istituto superiore industrie artistiche, accademia di arte drammatica, scuola interpreti e traduttori, perfezionamento accademia di danza, perfezionamento conservatorio, scuola di archivistica, perfezionamento istituto di musica pareggiato, paleografia, diplomatica</i>	=	06
		<i>Diploma di scuola superiore 4-5 anni che permette l'iscrizione all'Università</i>	=	07
		<i>Diploma di scuola superiore 2-3 anni che non permette l'iscrizione all'Università</i>	=	08
		<i>Licenza media (o avviamento professionale)</i>	=	09
		<i>Licenza elementare</i>	=	10
		<i>Nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	11
		<i>Nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	12
col.	1870	CONDIZIONE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE CONDIZIONE DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>occupato</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>* casalinga</i>	=	4
		<i>studente</i>	=	5
		<i>inabile</i>	=	6
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	7
		<i>altra condizione</i>	=	8
		<i>* codice non pertinente</i>		
coll.	1871 - 1872	POSIZIONE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE POSIZIONE DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		alle dipendenze come :		
		<i>dirigente</i>	=	01
		<i>direttivo, quadro</i>	=	02
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
		<i>apprendista</i>	=	05
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
		autonomo come :		
		<i>imprenditore</i>	=	07
		<i>libero professionista</i>	=	08
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
		<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
		<i>* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata</i>		
col.	1873	ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>Costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6

		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
		* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
coll.	1874 - 1876	ETÀ DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ETÀ DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		014-110
col.	1877	STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>celibe</i>	=	1
		<i>divorziato</i>	=	5
		<i>vedovo</i>	=	6
		SITUAZIONE DELLA PARTNER O GENITORE FEMMINA		
col.	1878	STATO CIVILE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>coniugata</i>	=	2
		<i>separata di fatto</i>	=	3
		<i>separata legalmente</i>	=	4
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
coll.	1879 - 1880	TITOLO DI STUDIO DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE TITOLO DI STUDIO DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	01
		<i>Laurea di 4 anni o più (vecchio ordinamento o nuova laurea specialistica a ciclo unico)</i>	=	02
		<i>Laurea specialistica di 2 anni di secondo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	03
		<i>Laurea di 3 anni di primo livello (nuovo ordinamento)</i>	=	04
		<i>Diploma universitario, laurea breve vecchio ordinamento, scuola diretta a fini speciali, scuola parauniversitaria</i>	=	05
		<i>Accademia belle arti, istituto superiore industrie artistiche, accademia di arte drammatica, scuola interpreti e traduttori, perfezionamento accademia di danza, perfezionamento conservatorio, scuola di archivistica, perfezionamento istituto di musica pareggiato, paleografia, diplomatica</i>	=	06
		<i>Diploma di scuola superiore 4-5 anni che permette l'iscrizione all'Università</i>	=	07
		<i>Diploma di scuola superiore 2-3 anni che non permette l'iscrizione all'Università</i>	=	08
		<i>Licenza media (o avviamento professionale)</i>	=	09
		<i>Licenza elementare</i>	=	10
		<i>Nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	11
		<i>Nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	12
col.	1881	CONDIZIONE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE CONDIZIONE DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>occupata</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>casalinga</i>	=	4
		<i>studente</i>	=	5
		<i>inabile</i>	=	6
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	7

		<i>altra condizione</i>	=	8
coll.	1882 - 1883	POSIZIONE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE POSIZIONE DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO * alle dipendenze come : <i>dirigente</i> <i>direttivo, quadro</i> <i>impiegato, intermedio</i> <i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i> <i>apprendista</i> <i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i> autonomo come : <i>imprenditore</i> <i>libero professionista</i> <i>lavoratore in proprio</i> <i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i> <i>coadiuvante</i> * Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata	=	01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11
col.	1884	ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO * <i>agricoltura, caccia e pesca</i> <i>industria, estrazione</i> <i>costruzioni</i> <i>commercio, alberghi, ristoranti</i> <i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i> <i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i> <i>pubblica amministrazione e difesa</i> <i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i> <i>altri servizi</i> * Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata	=	1 2 3 4 5 6 7 8 9
coll.	1885 - 1887	ETÀ DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ETÀ DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO	=	014-110
col.	1888	STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO <i>nubile</i> <i>divorziata</i> <i>vedova</i>	=	1 5 6
INFORMAZIONI SUI FIGLI NEL NUCLEO				
coll.	1889 - 1890	N. FIGLI DA 0 A 5 ANNI NEL NUCLEO	=	00-10
coll.	1891 - 1892	N. FIGLI DA 6 A 13 ANNI NEL NUCLEO	=	00-10
coll.	1893 - 1894	N. FIGLI DA 14 A 17 ANNI NEL NUCLEO	=	00-10
coll.	1895 - 1896	N. FIGLI DA 18 A 24 ANNI NEL NUCLEO	=	00-10
coll.	1897 - 1898	N. FIGLI CON 25 ANNI O PIÙ NEL NUCLEO	=	00-10
coll.	1899 - 1900	RISERVATO ISTAT		

Glossario

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.
Si precisa inoltre che per:
 - occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
 - persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
 - casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
 - studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;
 - ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
 - in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.).
- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:
 - dirigenti, imprenditori, liberi professionisti;**
 - direttivi, quadri, impiegati;**
 - capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
 - lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).
- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:
 - Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria.
 - Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna.
 - Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
 - Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.
 - Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna.
- **il tipo di comune**
I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:
 - comuni centro delle aree metropolitane:** si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
 - comuni appartenenti alla periferia delle aree metropolitane:** costituiscono i comuni delle cinture urbane;
 - altri comuni:** suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000);

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

- **famiglia e nucleo familiare**

Si precisa che:

la **famiglia** è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;

il **nucleo** è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;

Una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

1. Obiettivi conoscitivi

La popolazione di interesse dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il periodo di riferimento è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista.

I domini di studio, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (a eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) comuni appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

A₁, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A₂, comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;

B) comuni non appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

B₁ comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B₂ comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B₃ comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B₄ comuni con oltre 50.000 abitanti.

2. Strategia di campionamento

2.1 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei aree A₁, A₂, B₁, B₂, B₃ e B₄, i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni Ar) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non auto rappresentativi (o Nar) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni Ar, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di campionamento a grappoli. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni Nar viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità primarie (Up) sono i comuni, le Unità secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

2.2 Definizione della dimensione campionaria

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte. La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in

modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie, prefissata a livello nazionale essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi, è pari a circa 24.000 famiglie;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo 1.

2.3 Stratificazione e selezione delle unità campionarie

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme Nar;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; tale numero è stato posto pari a 23;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione per la definizione dei comuni A_r , mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\bar{m} \cdot {}_r\delta}{{}_r f}$$

in cui per la generica regione geografica r si è indicato con: ${}_r\bar{m}$ il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; ${}_r\delta$ il numero medio di componenti per famiglia; ${}_r f$ la frazione di campionamento;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi A_r e Nar : i comuni di dimensione superiore o uguale a ${}_r\lambda$ sono definiti come comuni A_r e i rimanenti come Nar ;
- suddivisione dei comuni dell'insieme Nar in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia ${}_r\lambda$.

Effettuata la stratificazione, i comuni A_r sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni Nar , nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow.¹

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;

¹ Madow, W.G. "On the theory of systematic sampling II", *Annals of Mathematical Statistics*, 20, (1949): 333-354.

- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi}=M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

Nel prospetto 1 viene riportata la distribuzione regionale dell'universo e del campione dei comuni, delle famiglie e degli individui.

Prospetto 1 – Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione

REGIONI	Comuni		Famiglie		Individui	
	Campione	Universo (a)	Campione	Universo (a)	Campione	Universo (a)
Piemonte	61	1.206	1.360	1.911	3.069	4.311
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	20	74	465	56	1.022	124
Lombardia	84	1.546	1.660	3.914	4.072	9.477
Trentino-Alto Adige	48	339	1.092	394	2.744	984
Bolzano - Bozen	23	116	574	187	1.492	483
Trento	25	223	518	207	1.252	501
Veneto	54	581	1.139	1.888	2.855	4.727
Friuli-Venezia Giulia	31	219	720	515	1.681	1.198
Liguria	25	235	830	752	1.767	1.594
Emilia-Romagna	47	341	1.127	1.831	2.568	4.191
Toscana	51	287	1.115	1.496	2.699	3.613
Umbria	22	92	588	345	1.499	867
Marche	37	246	804	615	1.998	1.527
Lazio	33	378	1.021	2.163	2.576	5.448
Abruzzo	35	305	719	499	1.879	1.303
Molise	24	136	572	125	1.470	319
Campania	54	551	1.321	1.968	3.838	5.771
Puglia	50	258	1.092	1.469	3.016	4.054
Basilicata	27	131	597	216	1.670	589
Calabria	42	409	914	742	2.443	1.988
Sicilia	52	390	1.253	1.899	3.336	4.994
Sardegna	39	377	781	622	2.051	1.651
Italia	836	8.101	19.170	23.421	48.253	58.730

(a) Stima Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

2.4 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentata dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d, indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i, indice di comune; j, indice di famiglia; p, indice di componente della famiglia; h, indice di strato di comuni; y, generica variabile oggetto di indagine; Y_{hijp} , valore di y osservato sul componente p della famiglia j del comune i

dello strato h; P_{hij} , numero di componenti della famiglia j del comune i dello strato h; $Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$, totale della variabile y

osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h; M_{hi} , numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h; m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h; N_h , totale di comuni nello strato h; n_h , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha $n_h = 1$); H_d , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d.

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d, il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij} \quad (2)$$

in cui W_{hij} è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia j del comune i dello strato h.

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile y assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità² ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età³ e della popolazione regionale nelle sei aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 . Indicando, quindi, con ${}_kX$ ($k=1, \dots, 18$) il totale noto della k -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con ${}_kX_{hij}$ il valore assunto dalla k -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \hat{X} = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hijk} X_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio, ${}_6X$ indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria ${}_6X_{hij}$ rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunosamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata.⁴ Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale perché è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

3. Valutazione del livello di precisione delle stime

3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$ la stima della varianza della generica stima \hat{Y}_d , la stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{Y}_d si può ottenere mediante la seguente espressione:

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Var}(\hat{Y}_d)}; \quad (3)$$

² Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia hij e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale W_{hij} .

³ Le classi di età considerate sono: 0-5 anni, 6-13 anni, 14-24 anni, 25-44 anni, 45-64 anni, 65 anni e più.

⁴ Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d è invece definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base a una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza $\hat{V}ar(\hat{Y}_d)$ si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, poiché nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore.

L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da:

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove Z_{hij} è la variabile linearizzata espressa come $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij}\beta$, essendo $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij,1}, \dots, X_{hij,K})'$ il vettore contenente i valori delle K ($K=18$) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e $\hat{\beta}$, il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x . In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{V}ar(\hat{Y}_d) \cong \hat{V}ar(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{V}ar(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, A_r e N_r , appartenenti al dominio d . La formula di calcolo della varianza, $\hat{V}ar(\hat{Z}_h)$, della stima \hat{Z}_h è differente a seconda che lo strato sia A_r oppure N_r . Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{V}ar(\hat{Y}_d) \cong \hat{V}ar(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui H_{AR} e H_{NAR} indicano rispettivamente il numero di strati A_r e N_r appartenenti al dominio d .

Negli strati A_r (in cui ciascun comune fa strato a sé e $N_h = n_h = 1$, l'indice i di comune diviene superfluo e viene omissso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione:

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h^2 \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto $M_h = M_{hi}$, $m_h = m_{hi}$, $Z_{hj} = Z_{hij}$ e $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$.

Negli strati N_r , in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno L_g

($L_g \geq 2$) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente:

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{V}ar(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{V}ar(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left(\hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come:

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad e \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} .$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento, $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$, in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come:

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di k_p dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per $P=0.95$ si ha $k=1.96$.

3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'Istat sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo 3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati Ar, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati Nar, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni Nar e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato Nar: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima \hat{Y}_d corrisponde un errore di campionamento relativo $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente a una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto 2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta \hat{Y}_d mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima \hat{Y}_d si riferisce agli individui dell'Italia Nord occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce Persone (a = 8,886722, b = -1,121521).

I prospetti 3 e 4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui e hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Con il secondo metodo, l'errore campionario della stima \hat{Y}_d si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove \hat{Y}_d^{k-1} e \hat{Y}_d^k sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse \hat{Y}_d , ed $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$ i corrispondenti errori relativi.

Prospetto 2 – Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R² (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle famiglie e alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

ZONE TERRITORIALI	Famiglie			Persone		
	a	b	R ² (%)	a	b	R ² (%)
ITALIA	8,67348028	-1,0989437	97,4781225	9,5966274	-1,1619918	91,7135549
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord-ovest	8,73562677	-1,0958617	96,2349875	9,5608085	-1,156208	90,941289
Nord-est	8,48262537	-1,1083822	97,5203464	9,60001006	-1,1976843	92,0530573
Centro	8,36282511	-1,0890065	97,246049	9,24381825	-1,1578536	91,8977783
Sud	7,64064953	-1,0420232	96,4251534	8,55047986	-1,1150104	89,3039803
Isole	7,8702824	-1,0617232	96,0603174	8,69189678	-1,1308014	91,4105398
TIPI DI COMUNE						
A1	8,73634233	-1,1081117	98,2171402	9,87617035	-1,2031698	94,128853
A2	8,25264889	-1,0744569	95,4141872	9,26464964	-1,1587907	89,6282552
B1	6,96254298	-0,9865878	91,3101469	7,51785102	-1,0392055	84,9356917
B2	7,99757313	-1,0573593	95,2578865	8,75007524	-1,113832	89,1125748
B3	7,85989875	-1,0493024	95,8298225	9,42065379	-1,1663373	89,7932689
B4	8,14478725	-1,0967399	96,6785588	9,39355558	-1,1981049	92,9537701
REGIONI						
Piemonte	8,04594448	-1,0769022	97,3	9,01681377	-1,1626979	90,4987803
Valle d'Aosta vallée d'Aoste	5,22025764	-1,0784689	92,3	5,73381652	-1,1425724	90,177418
Lombardia	8,92130881	-1,0950872	95,7	9,7112403	-1,1558717	90,504658
<i>Bolzano</i>	6,17003283	-1,0585966	95,6	7,28967882	-1,1718884	88,9540193
<i>Trento</i>	6,92608867	-1,1070633	95,8	7,65338291	-1,200209	87,995953
Veneto	8,67072192	-1,1208147	96,0	9,42271824	-1,1827785	90,9738799
Friuli-Venezia Giulia	7,34876253	-1,085513	95,8	7,75724971	-1,1295055	90,9483589
Liguria	7,84964978	-1,1111107	96,8	8,40267228	-1,1641007	91,569252
Emilia-Romagna	8,35775328	-1,0981052	97,1	9,61528543	-1,2117316	91,5718663
Toscana	8,14711225	-1,0902589	97,3	8,84941452	-1,1539889	91,8674158
Umbria	7,1712669	-1,0965376	96,2	7,45465129	-1,125218	90,4563361
Marche	7,08892037	-1,0536949	96,7	7,87569279	-1,1365416	89,5163665
Lazio	8,47067484	-1,0800942	95,6	9,40441414	-1,1566455	91,2762902
Abruzzo	7,09011625	-1,0565537	93,4	7,87086244	-1,1342389	89,000181
Molise	6,23979278	-1,1127969	93,4	6,6915671	-1,1609754	89,8292429
Campania	8,18435515	-1,0717527	93,7	8,83295951	-1,131467	87,6479363
Puglia	7,63307661	-1,0403145	97,0	8,29184886	-1,0954893	89,1332769
Basilicata	6,51047255	-1,0736313	88,5	6,89224986	-1,1168564	89,1493024
Calabria	7,11996408	-1,0445675	94,4	7,60297582	-1,0863824	88,5770732
Sicilia	7,9606475	-1,0594464	95,5	8,73433069	-1,1265524	91,317784
Sardegna	7,67337517	-1,1065678	95,2	8,23581559	-1,1552867	90,8050971

- (a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna.
- (b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B4: oltre 50.000 abitanti.

Prospetto 3 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle famiglie per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	33,1	34,7	28,7	29,8	26,2	26,7	32,7	30,3	24,6	29,0	28,2	25,7
30.000	26,5	27,8	23,0	23,9	21,2	21,5	26,1	24,4	20,1	23,4	22,8	20,6
40.000	22,6	23,7	19,6	20,4	18,3	18,4	22,2	20,9	17,4	20,1	19,6	17,6
50.000	20,0	21,0	17,3	18,1	16,3	16,4	19,7	18,5	15,6	17,9	17,4	15,6
60.000	18,1	19,0	15,6	16,4	14,8	14,9	17,8	16,8	14,3	16,2	15,8	14,1
70.000	16,6	17,5	14,4	15,1	13,6	13,7	16,3	15,5	13,2	15,0	14,6	12,9
80.000	15,5	16,2	13,3	14,0	12,7	12,8	15,2	14,4	12,4	13,9	13,6	12,0
90.000	14,5	15,2	12,5	13,1	12,0	12,0	14,2	13,5	11,7	13,1	12,8	11,3
100.000	13,7	14,4	11,8	12,4	11,3	11,3	13,4	12,8	11,1	12,4	12,1	10,6
200.000	9,3	9,8	8,0	8,5	7,9	7,9	9,1	8,8	7,9	8,6	8,4	7,3
300.000	7,5	7,9	6,4	6,8	6,4	6,3	7,3	7,1	6,5	6,9	6,8	5,8
400.000	6,4	6,7	5,5	5,8	5,5	5,4	6,2	6,1	5,6	6,0	5,9	5,0
500.000	5,6	5,9	4,8	5,2	4,9	4,8	5,5	5,4	5,0	5,3	5,2	4,4
750.000	4,5	4,8	3,9	4,1	4,0	3,9	4,4	4,3	4,1	4,3	4,2	3,5
1.000.000	3,9	4,1	3,3	3,5	3,4	3,3	3,7	3,7	3,6	3,7	3,6	3,0
2.000.000	2,6	2,8	2,2	2,4	2,4	2,3	2,5	2,6	2,5	2,5	2,5	2,1
3.000.000	2,1	2,2	1,8	1,9	1,9	-	2,0	2,1	2,1	2,1	2,0	1,6
4.000.000	1,8	1,9	1,5	1,7	1,7	-	1,7	1,8	1,8	1,8	1,7	1,4
5.000.000	1,6	1,7	-	-	-	-	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6	1,2
7.500.000	1,3	-	-	-	-	-	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3	1,0
10.000.000	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria
20.000	27,0	6,5	38,2	11,6	13,3	29,7	18,3	20,7	28,4	26,6	15,8
30.000	21,7	5,2	30,6	9,3	10,6	23,6	14,6	16,5	22,7	21,3	12,7
40.000	18,6	4,5	26,1	8,0	9,0	20,1	12,5	14,1	19,4	18,2	10,8
50.000	16,5	4,0	23,1	7,1	8,0	17,8	11,1	12,4	17,2	16,1	9,6
60.000	14,9	3,6	20,9	6,5	7,2	16,0	10,1	11,2	15,5	14,6	8,7
70.000	13,8	-	19,2	6,0	6,6	14,7	9,2	10,3	14,3	13,4	8,0
80.000	12,8	-	17,9	5,6	6,2	13,6	8,6	9,6	13,3	12,5	7,4
90.000	12,0	-	16,8	5,2	5,8	12,8	8,1	9,0	12,4	11,7	6,9
100.000	11,3	-	15,8	4,9	5,4	12,0	7,6	8,4	11,7	11,1	6,5
200.000	7,8	-	10,8	-	-	8,2	5,2	5,7	8,0	7,6	4,5
300.000	6,3	-	8,7	-	-	6,5	4,2	4,6	6,4	6,1	3,6
400.000	5,4	-	7,4	-	-	5,5	3,6	3,9	5,5	5,2	-
500.000	4,8	-	6,6	-	-	4,9	3,2	3,5	4,9	4,6	-
750.000	3,8	-	5,3	-	-	3,9	-	-	3,9	3,7	-
1.000.000	3,3	-	4,5	-	-	3,3	-	-	3,3	3,2	-
2.000.000	2,3	-	3,1	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	18,8	32,9	18,5	9,2	29,7	26,3	12,7	19,9	28,2	19,3
30.000	15,2	26,4	14,9	7,3	23,9	21,3	10,2	16,1	22,8	15,5
40.000	13,0	22,6	12,8	6,2	20,5	18,4	8,8	13,9	19,5	13,2
50.000	11,6	20,0	11,4	5,5	18,2	16,3	7,8	12,4	17,4	11,7
60.000	10,5	18,2	10,4	5,0	16,5	14,9	7,1	11,2	15,8	10,5
70.000	9,7	16,7	9,6	4,6	15,2	13,7	6,5	10,4	14,5	9,7
80.000	9,0	15,5	8,9	4,2	14,1	12,8	6,0	9,7	13,5	9,0
90.000	8,5	14,6	8,4	4,0	13,3	12,0	5,7	9,1	12,7	8,4
100.000	8,0	13,8	7,9	3,7	12,5	11,4	5,4	8,6	12,0	7,9
200.000	5,6	9,5	5,5	-	8,6	7,9	3,7	6,0	8,3	5,4
300.000	4,5	7,6	4,4	-	7,0	6,4	-	4,8	6,7	4,3
400.000	3,9	6,5	3,8	-	6,0	5,5	-	4,2	5,8	3,7
500.000	3,4	5,8	-	-	5,3	4,9	-	3,7	5,1	-
750.000	-	4,6	-	-	4,3	4,0	-	-	4,1	-
1.000.000	-	4,0	-	-	3,6	3,4	-	-	3,6	-
2.000.000	-	2,7	-	-	2,5	-	-	-	-	-

Prospetto 4 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	38,5	38,9	32,3	32,9	28,8	28,6	36,1	33,1	25,0	32,0	34,5	29,1
30.000	30,4	30,8	25,3	26,0	22,9	22,7	28,3	26,2	20,2	25,5	27,2	22,8
40.000	25,7	26,0	21,3	22,0	19,5	19,3	23,8	22,2	17,4	21,7	23,0	19,2
50.000	22,6	22,9	18,6	19,4	17,3	17,0	20,8	19,5	15,5	19,2	20,2	16,8
60.000	20,3	20,6	16,7	17,4	15,6	15,3	18,6	17,5	14,1	17,3	18,2	15,0
70.000	18,6	18,8	15,2	15,9	14,3	14,1	17,0	16,0	13,0	15,9	16,6	13,7
80.000	17,2	17,4	14,1	14,7	13,3	13,0	15,7	14,8	12,2	14,8	15,4	12,7
90.000	16,1	16,3	13,1	13,8	12,4	12,2	14,6	13,8	11,4	13,8	14,3	11,8
100.000	15,1	15,3	12,3	13,0	11,7	11,5	13,7	13,0	10,8	13,0	13,5	11,1
200.000	10,1	10,3	8,1	8,7	8,0	7,8	9,0	8,7	7,6	8,9	9,0	7,3
300.000	8,0	8,1	6,4	6,9	6,4	6,2	7,1	6,9	6,1	7,1	7,1	5,7
400.000	6,7	6,9	5,4	5,8	5,4	5,2	5,9	5,8	5,3	6,0	6,0	4,8
500.000	5,9	6,0	4,7	5,1	4,8	4,6	5,2	5,1	4,7	5,3	5,3	4,2
750.000	4,7	4,8	3,7	4,0	3,8	3,7	4,1	4,1	3,8	4,2	4,2	3,3
1.000.000	4,0	4,1	3,1	3,4	3,2	3,1	3,4	3,4	3,3	3,6	3,5	2,8
2.000.000	2,6	2,7	2,0	2,3	2,2	2,1	2,3	2,3	2,3	2,5	2,4	1,8
3.000.000	2,1	2,1	1,6	1,8	1,8	1,7	1,8	1,8	1,8	2,0	1,9	1,4
4.000.000	1,8	1,8	1,4	1,5	1,5	1,4	1,5	1,5	-	1,7	1,6	1,2
5.000.000	1,6	1,6	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	-	1,5	1,4	1,1
7.500.000	1,2	1,3	0,9	1,1	1,1	-	1,0	1,1	-	1,2	1,1	0,8
10.000.000	1,0	1,1	-	0,9	0,9	-	-	-	-	1,0	0,9	-
15.000.000	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	28,7	6,1	42,0	11,6	12,0	31,8	18,0	21,0	30,3	27,5	15,8
30.000	22,7	4,9	33,2	9,1	9,4	25,0	14,3	16,5	23,7	21,8	12,6
40.000	19,2	4,1	28,1	7,7	7,9	21,1	12,2	14,0	19,9	18,5	10,7
50.000	16,8	3,6	24,7	6,8	7,0	18,5	10,7	12,3	17,4	16,2	9,4
60.000	15,1	3,3	22,2	6,1	6,2	16,6	9,7	11,1	15,6	14,6	8,5
70.000	13,8	3,0	20,4	5,5	5,7	15,2	8,9	10,1	14,2	13,4	7,8
80.000	12,8	2,8	18,8	5,1	5,2	14,0	8,2	9,3	13,1	12,4	7,2
90.000	12,0	2,6	17,6	4,8	4,9	13,1	7,7	8,7	12,2	11,6	6,8
100.000	11,3	2,4	16,6	4,5	4,6	12,3	7,3	8,2	11,4	10,9	6,4
200.000	7,5	-	11,1	3,0	3,0	8,1	4,9	5,5	7,5	7,3	4,3
300.000	5,9	-	8,8	2,4	2,4	6,4	3,9	4,3	5,9	5,8	3,4
400.000	5,0	-	7,4	2,0	2,0	5,4	3,3	3,7	4,9	4,9	2,9
500.000	4,4	-	6,5	-	-	4,7	2,9	3,2	4,3	4,3	2,6
750.000	3,5	-	5,2	-	-	3,7	2,3	2,5	3,4	3,4	2,1
1.000.000	3,0	-	4,4	-	-	3,1	2,0	2,1	2,8	2,9	-
2.000.000	2,0	-	2,9	-	-	2,1	-	-	1,9	1,9	-
3.000.000	1,6	-	2,3	-	-	1,6	-	-	1,5	1,5	-
4.000.000	1,3	-	2,0	-	-	1,4	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto 4 segue – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	18,5	35,9	18,6	9,0	30,5	27,8	12,4	20,6	29,8	20,1
30.000	14,7	28,4	14,8	7,1	24,3	22,3	9,9	16,6	23,7	15,9
40.000	12,4	24,0	12,6	6,0	20,6	19,0	8,4	14,2	20,2	13,5
50.000	11,0	21,1	11,1	5,3	18,2	16,9	7,5	12,5	17,8	11,9
60.000	9,9	19,0	10,0	4,8	16,4	15,3	6,7	11,4	16,0	10,7
70.000	9,1	17,4	9,1	4,4	15,0	14,0	6,2	10,5	14,7	9,8
80.000	8,4	16,1	8,5	4,0	13,9	13,0	5,7	9,7	13,6	9,0
90.000	7,8	15,0	7,9	3,8	13,0	12,2	5,4	9,1	12,8	8,4
100.000	7,4	14,1	7,5	3,6	12,3	11,5	5,1	8,6	12,0	7,9
200.000	5,0	9,5	5,0	2,4	8,3	7,9	3,4	5,9	8,1	5,3
300.000	4,0	7,5	4,0	1,9	6,6	6,3	2,7	4,7	6,5	4,2
400.000	3,4	6,3	3,4	-	5,6	5,4	2,3	4,1	5,5	3,6
500.000	3,0	5,6	3,0	-	4,9	4,8	2,1	3,6	4,9	3,1
750.000	2,4	4,4	2,4	-	3,9	3,8	-	2,9	3,9	2,5
1.000.000	2,0	3,7	2,0	-	3,3	3,3	-	2,5	3,3	2,1
2.000.000	-	2,5	-	-	2,3	2,2	-	1,7	2,2	-
3.000.000	-	2,0	-	-	1,8	1,8	-	-	1,8	-
4.000.000	-	1,7	-	-	1,5	1,5	-	-	1,5	-
5.000.000	-	1,5	-	-	1,3	-	-	-	1,3	-

3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

3.4.1 Esempi relativi alle stime delle famiglie

Esempio 1

Nel 2007, il numero delle famiglie in Lombardia che possiedono una connessione a Internet di tipo tradizionale è 527.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 527.000 nella prima colonna del prospetto 3.

L'errore relativo percentuale della stima considerata, per il totale Italia, è pari al 6,6%.

L'errore assoluto sarà: $\sigma(527.000) = 0,066 \times 527.000 = 34.782$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi : $527.000 - (1,96 \times 34.782) = 492.218$
 $527.000 + (1,96 \times 34.782) = 561.782$

Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 500.000 e 750.000 ai quali corrispondono i valori 6,6% e 3,8%.

L'errore relativo corrispondente a 527.000 è pari a :

$$\sigma(527.000) = 6,6 - (6,6 - 3,8) / (750.000 - 500.000) \times (527.000 - 500.000) = 6,3\%$$

Il corrispondente errore assoluto è $0,063 \times 527.000 = 33.188$ e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$527.000 - (1,96 \times 33.188) = 493.812$$

$$527.000 + (1,96 \times 33.188) = 560.188$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Lombardia, sono i seguenti:

$$a = 8,92130881 \quad b = -1,09894370282613.$$

Per $\hat{Y} = 3.453.000$ si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(8,92130881 - 1,0950872 \times \log(527.000))} = 0,0637.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 6,37% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

3.4.2 Esempi relativi alle stime delle persone

Esempio 1

Nel 2007, le persone in Italia nella classe di età compresa tra i 20 e 24 anni che usano Internet sono 1.061.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 1.061.000 nella prima colonna del prospetto 4 per il totale Italia.

L'errore relativo percentuale della stima considerata è pari a 4,0 %.

L'errore assoluto sarà: $\sigma(1.061.000) = 0,040 \times 1.061.000 = 42.440$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi : $1.061.000 - (1,96 \times 42.440) = 1.018.560$

$$1.061.000 + (1,96 \times 42.440) = 1.103.440$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000 ai quali corrispondono i valori percentuali 4,0 e 2,6.

L'errore relativo corrispondente a 2.085.000 è pari a :

$$\sigma(1.061.000) = 4,0 - (4,0 - 2,6) / (2.000.000 - 1.000.000) \times (1.061.000 - 1.000.000) = 3,91\%$$

Il corrispondente errore assoluto è $0,0391 \times 1.061.000 = 41.534$
 e l'intervallo di confidenza avrà come estremi: $1.061.000 - (1,96 \times 41.534) = 1.019.466$
 $1.061.000 + (1,96 \times 41.534) = 1.102.534$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Italia, sono i seguenti:

$$a = 9,59662740147983 \quad b = -1,1619918037424.$$

Per $\hat{Y} = 1.061.000$ si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(9,59662740147983 - 1,1619918037424 \times \log(1.061.000))} = 0,0383.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 3,83% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.